

Sigma 17-70mm f/2.8-4.5 DC Macro

Nitidezza - MTF	★★★★★
Distorsione	★★★★★
Vignettatura	★★★★★
Diaframma	★★★★★



Misure MTF

Esamine le misure MTF, che contengono dettagliate informazioni riguardo alla nitidezza dell'obiettivo a 5 lunghezze focali e a tutte le aperture del diaframma.

Misure complementari

Esamine le misure complementari, che contengono dettagliate informazioni riguardo alla distorsione, alla vignettatura e alla precisione del diaframma.



L'opinione

di

Sergio Namias

direttore del

Centro Studi Progresso Fotografico

Questo obiettivo Sigma è stato progettato per lavorare solo con fotocamere dotate di sensore APS o inferiore, come la sigla DC sta ad indicare.

Mentre la gamma di focali coperte appare ampia sì, ma non straordinariamente estesa, vale la pena di evidenziare la notevole apertura relativa, f/2,8-4,5, e soprattutto la ridotta distanza di messa a fuoco.

La messa a fuoco minima è infatti davvero ravvicinatissima, 20 cm dal piano pellicola, che si traducono in un paio di centimetri dalla lente frontale. Alla focale massima questo significa un rapporto di ingrandimento di 1:2,3X che sul formato APS-C di Canon diventa 1:1,4: siamo di fronte ad un vero obiettivo macro.

Lo schema ottico dispone di ben 15 elementi raccolti in 12 gruppi; sono presenti una lente (la nona) in vetro a bassa dispersione SLD (Special Low Dispersion) e ben due lenti asferiche, per la precisione la quarta e la quattordicesima; il diaframma è costruito con 7 lamelle. Anche in questo caso è presente un particolare trattamento antiriflesso che evita il flare e le immagini fantasma prodotte dalle riflessioni sulla superficie del sensore.

Il sistema di messa a fuoco non è particolarmente evoluto in quanto la ghiera è meccanicamente accoppiata al motore AF, cosicché risulta impossibile una correzione manuale in questa modalità; occorre invece selezionare la modalità MF.

La messa a fuoco avviene tramite il movimento di gruppi interni di lenti, cosicché la parte frontale del barilotto non ruota, e possono essere utilizzati comodamente sia i filtri polarizzatori che il paraluce sagomato a tulipano fornito a corredo, molto importante per un obiettivo dotato di così ampio angolo di campo.

Sul barilotto sono presenti sia una scala delle distanze, che una scala degli ingrandimenti (relativa alla distanza minima di messa a fuoco); va infine segnalato che l'angolo di campo coperto indicato nelle specifiche e riportato nella nostra scheda, si riferisce all'uso con il sensore delle fotocamere sigma, un po' più piccolo di quello delle Canon, sulle quali sarà quindi presente un angolo di campo leggermente superiore.

Nonostante il notevole ingrandimento e la notevole apertura relativa, l'obiettivo mantiene delle dimensioni contenute sia per quanto riguarda il diametro che la lunghezza. Dispone infine di un piccolo deviatore per bloccare lo zoom in posizione retracts durante il trasporto.

Ottimo il prezzo di vendita.

Le prestazioni sono ottime, soprattutto nelle posizioni grandangolari dai 17 ai 35 mm, grazie ad una resa davvero eccellente della massima apertura. Alle focali superiori assistiamo ad un leggero calo di quest'ultima, ma con una resa globale ancora decisamente buona.

La distorsione è abbastanza evidente a 17mm, tuttavia le focali superiori appaiono nettamente migliori. Minima la vignettatura e molto buona la precisione del diaframma.



Indice generale



Test MTF su obiettivi Sigma

© Editrice Progresso. 2007

Tutti i diritti di proprietà letteraria e artistica riservati.